



COMUNE DI PORTO VENERE
PROVINCIA DELLA SPEZIA
UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

***BANDO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO
ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE, AI SENSI
DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431 (FONDO
SOCIALE AFFITTI) PER L'ANNO 2008.***

ARTICOLO 1

Possono beneficiare dei contributi suddetti i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione registrato. La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purché il richiedente dimostri, entro e non oltre il 31.08.2009, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.

Il contratto d'affitto deve essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare, riferirsi ad alloggi siti in Liguria, in locazione sul mercato privato e occupati, a titolo di residenza (esclusiva o principale). Sono ammessi i contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale. Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni superiori a €8.320,00.

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 6 marzo 1998 n. 40;
- b) residenza anagrafica nel Comune di Porto Venere;
- c) titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 o con superficie utile netta interna superiore ai 110 mq;
- d) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n.2 di cui alla dgr n. 1202 del 10/11/2006 (criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica);
- e) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento,

ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio – incrementato del 20% – degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il comune che ha emanato il bando (€86.359,00.)

- f) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici.
- g) valore dell'ISE (Indicatore Situazione Economica), riferito al predetto nucleo familiare, non superiore a € 31.080,00;
- h) valore dell'ISEE-fsa (Indicatore Situazione Economica Equivalente per il fondo sociale affitti) del nucleo familiare, come definito al successivo articolo 2, non superiore a €17.650,00;
- i) ammontare del canone indicato nel contratto di locazione (comprensivo degli aggiornamenti ISTAT e al netto degli oneri accessori), la cui incidenza (I-max) rispetto al valore dell'ISE-fsa (Indicatore Situazione Economica per il fondo sociale affitti) non sia inferiore alle percentuali di seguito indicate nell'ambito della corrispondente fascia dell'ISEE-fsa:

Fascia	I max (CL/ISEfsa)	ISEEfsa
A	10,0%	<= 4.160
B	11,5%	4.161 – 5.220
C	13,0%	5.221 – 6.240
D	14,5%	6.241 – 7.250
E	16,0%	7.251 – 8.320
F	17,5%	8.321 – 9.330
G	19,0%	9.331 – 10.400
H	20,5%	10.401 – 11.410
I	22,0%	11.411 – 12.420
L	23,5%	12.421 – 14.500
M	25,0%	14.501 – 17.650

- j) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare nell'anno 2008 - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).

I requisiti suddetti sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo, redatta sull'apposito modello A), ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il richiedente immigrato, dichiara altresì se alla data della domanda è in possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella regione Liguria, ai sensi dell'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008, n.133.

L'indicatore della situazione economica per il fondo sociale affitti, denominato ISEfsa, si determina in base alla procedura generale fissata dalle disposizioni statali (D.Lgs. 130/2000 e DPCM n. 242/2001) per la richiesta di prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità non destinati a tutti i cittadini o comunque collegati alla situazione economica del richiedente e del suo nucleo familiare (D.Lgs. 31/03/98, n. 109).

Ai fini della predetta determinazione non si applica tuttavia la detrazione per l'abitazione in locazione di cui all'articolo 3, comma 4 del D.P.C.M. 242/01.

La determinazione dell'ISEfsa risulta quindi dalla seguente formula:

$$\text{ISEfsa} = \text{ISE} + \text{canone originariamente detratto}$$

Ne consegue la determinazione dell'ISEEfsa (Indicatore della Situazione Economica Equivalente per il fondo sociale affitti) secondo la seguente formula:

$$\text{ISEEfsa} = \text{ISEfsa} / \text{coeff. Nucleo fam. O PSE (Parametro Scala di Equivalenza)}$$

Ai sensi dell'art 6 del D.P.C.M. 242/01 è richiesta una dichiarazione ISEE aggiornata ai redditi percepiti nell'anno precedente.

Il canone sopportabile (CS) è il prodotto tra il valore ISEfsa del nucleo familiare richiedente e l'Incidenza massima ammissibile (I-max) definita dalla tabella di cui al precedente articolo 1:

$$\text{CS} = \text{ISEfsa} \times \text{Imax}$$

Il contributo (CT) è definito come differenza tra canone di locazione (CL) e canone sopportabile (CS), rapportato al numero di mesi (N) di onere effettivo, arrotondato all'unità superiore:

$$\text{CT} = \lceil (\text{CL} - \text{CS}) / 12 \rceil \times \text{N}$$

Ai fini del calcolo del canone sopportabile (CS), sono stabiliti i seguenti casi di rideterminazione del valore dell'ISEfsa del nucleo familiare richiedente:

- se il canone sostenuto è minore di 5.000,00= euro e l'ISEfsa è inferiore alla somma del canone stesso più 5.000,00= euro, l'ISEfsa viene virtualmente considerata uguale a tale somma.
- se il canone sostenuto è maggiore di 5.000,00= euro e l'ISEfsa è inferiore al doppio del canone stesso, l'ISEfsa viene considerata uguale al doppio del canone sostenuto.

I limiti massimi di contributo concedibili dai comuni, sono i seguenti:

	Contributo massimo ammissibile
Fasce A - H	Euro 3.100,00
Fasce I - M	Euro 2.350,00

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a €300,00.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali (da €150,00 fino a €991,60).

Tutti coloro che intendono partecipare al presente bando possono ritirare e consegnare la domanda presso gli Uffici Comunali sotto indicati, ubicati presso il Comune di Porto Venere, Via Garibaldi 9:

- Ufficio Servizi alla Persona, recapito telefonico 0187/794844, tutti i giorni dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,00;
- U.R.P., recapito telefonico 0187/794800, tutti i giorni dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00;

Il ritiro della modulistica e la presentazione della domanda inizierà il giorno 06 Luglio 2009 ed avrà termine il giorno 14 Agosto 2009.

Non saranno accettate domande presentate oltre il termine di cui sopra, ovvero il 14 Agosto 2009, redatte secondo modalità difformi da quelle indicate.

Le domande dovranno essere necessariamente corredate da:

- Copia del contratto di locazione registrato
- Copia delle ricevute dell'affitto relative all'anno 2008
- Copia dell'attestazione ISEE relativa ai redditi 2008
- Copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per i cittadini extra comunitari).

La comunicazione relativa al deposito della graduatoria definitiva presso l'Ufficio Servizi alla Persona sarà pubblicata all'Albo Pretorio entro il giorno 26 Settembre 2009. La graduatoria definitiva indicherà i nominativi dei richiedenti con a fianco la dicitura ammesso al contributo oppure non ammesso al contributo. Gli interessati, utilmente collocati in graduatoria, potranno assumere ogni ulteriore informazione presso l'Ufficio Servizi alla Persona rivolgendosi direttamente al Responsabile dell' Ufficio, Assistente Sociale Barbara Boracchia, nei giorni di ricevimento presso la Sede Comunale.

Entro il giorno 12 Ottobre 2009 il Comune trasmetterà alla Regione Liguria l'importo complessivo del fabbisogno e l'elenco dei cittadini ammessi ad usufruire del contributo.

I contributi verranno assegnati in base allo stanziamento stabilito dalla Regione Liguria, e ridotti proporzionalmente per tutti i richiedenti nel caso in cui il contributo assegnato dalla Regione risulti inferiore all'importo totale richiesto dal Comune. L'erogazione agli aventi diritto avverrà successivamente all'introito dei fondi da parte del Comune.

Il Comune di Porto Venere effettuerà controlli a campione sulle dichiarazioni dei richiedenti avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, oltre all'eventuale ausilio della Guardia di Finanza per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali.

Ai sensi comma 7 dell'art. del d.lgs n° 109/1998, per attuazione dei controlli predisposti dal Comune di Porto Venere, il richiedente dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

ARTICOLO 4

Il Comune raccoglie su apposita scheda (modello B) le informazioni relative al monitoraggio della condizione abitativa secondo quanto previsto dalle "Disposizioni e criteri attuativi FSA".